



REGIONE SICILIANA
LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI TRAPANI
COMUNE DI CASTELLAMMARE DEL GOLFO

Oggetto	<p>PROGETTO ESECUTIVO</p> <p>Progetto per la ristrutturazione della Strada Provinciale S.P. n° 44 nel tratto dalla frazione di Bruca fino all'incrocio con la Strada Provinciale S.R. n° 23 denominata "Celso - Inici".</p> <p><u>Aggiornamento prezzi</u></p>				
	VISTI ED ANNOTAZIONI				
Proponente	COMUNE CASTELLAMMARE DEL GOLFO				Settore III - Infrastrutture Corso B. Mattarella, 24 91014 Castellammare del Golfo (TP)
Progettista	ING. ANTONINO STABILE				Viale Paolo Borsellino, 42 91012 Buseto Palizzolo (TP) T 338.6461519 e ninostabile@gmail.com
Elaborato	RELAZIONE TECNICA ILLUSTRATIVA				
Rup	Ing. <u>Ciro Giorgio Cedro</u>		Progettista Ing. <u>Antonino Stabile</u>		
	05-2023	Aggiornamento prezzi	Ing. A. Stabile	Ing. A. Stabile	Ing. A. Stabile
Rev.	Data	Oggetto della revisione	Elaborazione	Verifica	Approvazione
Scala:	TAV. 1				
Formato: ■	Codice Documento	Commessa	Tavola	Rev.	Fase
E' vietata la riproduzione del presente documento, anche parziale, con qualsiasi mezzo, senza l'autorizzazione					

COMUNE DI CASTELLAMMARE DEL GOLFO
Protocollo Arrivo N. 20875/2023 del 16-05-2023
Allegato 7 - Copia Del Documento Firmato Digitalmente



COMUNE DI CASTELLAMMARE DEL GOLFO

LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI TRAPANI

SETTORE III – INFRASTRUTTURE

“Progetto per la ristrutturazione della strada di penetrazione agricola interessante il territorio del Comune di Buseto Palizzolo e di Castellammare del Golfo avente denominazione

“Lotto n. 1: tratto Sp 44 da Bruca fino all'incrocio con la Sp n.23”

Aggiornamento prezzi

PROGETTO ESECUTIVO

Relazione tecnica

1 - Premessa

L'Amministrazione Comunale di Castellammare del Golfo (Provincia di Trapani), ai fini di partecipazione al Bando Regionale 1305/13 - Programma di Sviluppo Rurale 2014 - 2020 Sottomisura 4.3 – “Sostegno a investimenti nell'infrastruttura necessaria allo sviluppo, all'ammodernamento e all'adeguamento e della silvicoltura” - Azione 1 – “viabilità interaziendale e strade rurali per l'accesso ai terreni agricoli e forestali”, con Determina del III° Settore n. 23/71 del 23/01/2017 ha conferito l'incarico fiduciario al sottoscritto Ingegnere Antonino Stabile, iscritto all'Ordine degli Ingegneri di Trapani al n. 1521, per la redazione della progettazione esecutiva inerente la *la ristrutturazione della strada di penetrazione agricola interessante il territorio del Comune di Buseto Palizzolo e di Castellammare del Golfo avente denominazione “Lotto n. 1: tratto Sp n. 44 da Bruca fino all'incrocio con la Sp n. 23”*

Il progetto, in rapporto alla specifica tipologia e alla dimensione dei lavori da progettare, è stato esteso in un'unica fase esecutiva e si compone dei seguenti elaborati:

- 1 - Relazione tecnica illustrativa;
- 2 - Piano di sicurezza e coordinamento;
- 3.1 - Carta dei vincoli;
- 3.2 - Carta dei vincoli PAI;
- 4 - Inquadramento Cartografico – I.G.M;
- 5 - Planimetria Catastale Comprensorio;
- 6 - Planimetria intervento/Rilievo fotografico;
- 7.a - Planimetria stato di fatto/progetto, Profilo longitudinale, Sezioni tipo, Particolari costruttivi ed opere d'arte;
- 7.b - Particolari costruttivi dell'opera d'arte;
- 8 - Analisi dei prezzi;
- 9 - Elenco dei prezzi unitari;
- 10 - Computo metrico estimativo;
- 11 - Quadro economico;
- 12 - Cronoprogramma dei lavori;
- 13 - Piano di Manutenzione;
- 14 - Capitolato speciale di appalto;

L'intervento si rende necessario e urgente e scaturisce dalla necessità di migliorare la mobilità sul territorio comunale di tutte le componenti socio-economiche che vi gravitano.

L'intervento si prefigge l'obiettivo primario il ripristino funzionale della strada, ma anche di assicurare la vitalità e la permanenza delle aziende agricole e forestali nelle aree rurali, oltre che ad offrire una migliore infrastrutturazione viaria delle aziende servite con lo scopo di migliorare le condizioni di ambiente e di lavoro.

L'Amministrazione comunale reputa l'intervento di primaria importanza soprattutto per lo stato precario in cui si trova la strada oggetto di intervento, e a tal proposito il miglioramento della viabilità costituisce un miglioramento dello sviluppo economico del territorio stesso.

Il progetto è stato elaborato dal tecnico professionista incaricato seguendo le istruzioni del committente e del Responsabile del Procedimento ed interessano la strada in oggetto per una lunghezza di Km 3,632 circa che dipartendosi dalla SP n. 57 denominata " Buseto Palizzolo - Bruca - Pocerobba - Segesta", prosegue lungo il tracciato della Sp 44 denominata "Vita - Domingo - Bruca - Celso - Inici (da SP 57 a SR Celso-Inici)" e arriva fino all'incrocio con la strada provinciale S.r. n° 23 denominata "Celso - Inici" (vedasi tavola n.4).

La strada oggetto di intervento, allo stato, risulta sterrata e con un persistente dissesto e danneggiamento della sede stradale esistente, ed a testimoniare una preesistente asfaltatura della stessa sono alcuni tratti a volte neanche percorribili.

Attualmente la carreggiata risulta parzialmente priva di banchine e cunette, presenta evidenti fenomeni di ristagno e dilavamento e risulta percorribile dalle autovetture con estrema difficoltà, a causa delle buche, pozze e rigagnoli generati dall'inadeguata regimazione delle acque superficiali, in particolare nei tratti con maggior pendenza. Ulteriori difficoltà di transito sono causati anche dai detriti provenienti dal dilavamento e la carreggiata occludono le diverse opere esistenti quali cunette e cavalcafossi, impedendo il naturale deflusso delle acque nei canali di scolo.

In più punti, movimenti franosi obbligano ad interventi di costruzione di muri in gabbioni di controripa e sottoscarpa secondo la tipologia descritta nelle tavole di progetto.

Con il presente progetto si prevede, per l'intero tratto che dipartendosi dalla SP n. 57, prosegue lungo il tracciato della SP 44 e arriva fino all'incrocio con la strada provinciale S.r. n° 23, un intervento di rifacimento del cassonetto stradale, che mira a risolvere i problemi di viabilità specialmente nel periodo invernale; successivamente una stabilizzazione con una ricarica di tout venant di cava e stabilizzazione con materiali correttivi occorrenti.

Lateralmente verranno realizzate ove necessario delle cunette e banchine in c.l.s. e per alcuni tratti dei muri in gabbioni di controripa e sottoscarpa secondo la tipologia descritta nelle tavole di progetto

Per l'intero percorso si prevedono inoltre:

- ✓ la realizzazione di piazzole di sosta, almeno 1 ogni 500 m, delimitate da recinzione in legno;
- ✓ la costruzione di sottopassaggi per la libera circolazione della fauna selvatica, almeno 1 ogni 500 m, costituiti da un tubo flessibile in PVC del diametro DN 200 o dai tombini del tipo ARCO che permetteranno il deflusso delle acque a valle della costruenda strada;
- ✓ la piantumazione lungo i margini della strada di essenze arboree per non meno di 1/6 dello sviluppo della strada.
- ✓ l'apposizione della segnaletica dove occorrenti.

Il presente progetto permetterà di migliorare e/o ripristinare la rete infrastrutturale esistente, consentendo un miglioramento dei collegamenti con le aziende operanti nell'agro del Comune di Castellammare del Golfo e Buseto Palizzolo.

2 - LOCALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI ED AMBITO TERRITORIALE IN CUI SI COLLOCA IL PROGETTO

Cartograficamente la strada in oggetto ricade nel foglio 257 I NO della tavoletta 1:25.000 edite dall'IGM.

Nella Carta Tecnica Regionale (CTR) 1:10.000 ricade nel foglio 593140 e 606020.

Catastralmente si trova nei Fogli 50 e 52 del Comune di Buseto Palizzolo e nei Fogli 52,53,63 e 64 del Comune di Castellammare del Golfo.

3 - VINCOLI

Sulla base di quanto descritto nella presente relazione, considerato che trattandosi di opere che insistono su carreggiata stradale esistente e gli scavi si limitano alla sola realizzazione del cassonetto, la disamina dei fattori che caratterizzano il sito non ha evidenziato elementi che possono influire negativamente sulla compatibilità delle opere in progetto, con l'assetto idrogeologico e geomorfologico dell'area considerata.

Dall'esame delle cartografie C.T.R. 1:10.000 relative i Piani Stralci di Bacino per l'Assetto Idrogeologico (P.A.I.) riguardanti il Bacino idrografico del fiume San Bartolomeo (045), area territoriale tra il bacino del Fiume Jato e Fiume San Bartolomeo (44), e area territoriale tra il bacino Fiume San Bartolomeo e Punta di Solanto, l'area in esame, relativamente la Carta della Pericolosità e del Rischio Geomorfologico N°11 ricade in due tratti in area a rischio R2 e pericolosità P2 medio (vedi cartografie del PAI allegate) inoltre le stesse aree risultano mappate nella Carta dei Dissesti come aree a franosità diffusa con stato di attività: attivo. In queste aree, sono stati previsti accorgimenti affinché le opere in progetto non pregiudichino lo stato attuale; inoltre, sono stati previste opere di mitigazione e di miglioramento della regimazione delle acque superficiali.

4 - STATO DI FATTO

La viabilità rurale presente nell'agro del Comune di Castellammare del Golfo e Buseto Palizzolo si sviluppa in maniera piuttosto uniforme su tutto il territorio comunale. Parte della viabilità è costituita da strade con pavimentazione in conglomerato bituminoso, ma in parte le strade rurali sono sterrate. Col presente intervento si mira al miglioramento della viabilità rurale, per circa 3.632,00 ml, oltre che al suo ripristino ed ammodernamento considerato che la strada stessa è stata realizzata da più di dieci dalla provincia per l'intero tratto oggetto dell'intervento (100%).

La strada oggetto di intervento di competenza della ex Provincia di Trapani, allo stato, risulta sterrata e con un persistente dissesto e danneggiamento della sede stradale esistente, ed a testimoniare una preesistente asfaltatura della stessa sono alcuni tratti a volte neanche percorribili.

Attualmente la carreggiata risulta parzialmente priva di banchine e cunette, presenta evidenti fenomeni di ristagno e dilavamento e risulta percorribile dalle autovetture con estrema difficoltà, a causa delle buche, pozze e rigagnoli generati dall'inadeguata regimazione delle acque superficiali, in particolare nei tratti con maggior pendenza. Ulteriori difficoltà di transito sono causati anche dai detriti provenienti dal dilavamento e la carreggiata occludono le diverse opere esistenti quali cunette e cavalcafossi, impedendo il naturale deflusso delle acque nei canali di scolo.

5 - BACINO DI UTENZA POTENZIALE DELL'OPERA PUBBLICA

L'intervento previsto in progetto, come detto, si configura necessariamente come un'opera di miglioramento della rete infrastrutturale rurale presente dell'agro del comune di Castellammare del Golfo e Buseto Palizzolo, e da esso potrà trarne benefici immediati la popolazione residente nel centro abitato, ed in particolare quella che esegue la propria attività soprattutto nell'ambito dell'agricoltura, dove molte unità produttive sono direttamente servite, ma molte di più sono quelle che anche se non hanno la propria attività direttamente adiacente ai segmenti di intervento, usufruiscono in maniera significativa degli interventi e ne trarrà un rilevante miglioramento la potenzialità economica di tutte queste aziende; a questo proposito è utile ricordare che nelle zone situate in prossimità dei tratti di intervento previsti nel progetto sono ubicate numerose aziende regolarmente iscritte al registro delle imprese agricole, che operano nel settore della zootecnia, nel settore vitivinicolo, nel settore ortofrutticolo, nel settore della produzione dell'olio.

L'intervento previsto quindi avrà sostanzialmente le caratteristiche di un'opera efficace soprattutto per sviluppare e rafforzare l'economia agricola del territorio e di potenziare la viabilità rurale al servizio delle aziende agricole private, ed in generale quindi si tenderà principalmente a valorizzare le zone rurali servite dalla rete stradale: in tal modo si potrà raggiungere l'obiettivo di incrementare lo sviluppo socioeconomico del territorio, con l'adempimento delle richieste ed esigenze primarie delle aziende private, che operano nei diversi settori della produzione lattiero-casearia, alimentare, vitivinicola ecc.

Inoltre gli interventi in progetto possono migliorare l'accessibilità di aree di particolare pregio dal punto di vista paesaggistico e storico-culturale, creando ulteriori possibilità di sviluppo, con possibili ricadute economiche ed occupazionali.

6 - FATTIBILITA'

Dato che trattasi di lavori e di opere a rete di costruzione di sovrastruttura su strade rurali già esistenti, la peculiarità delle opere stesse fanno venire meno l'approfondimento dell'impatto sull'ambiente e sul paesaggio, mentre il patrimonio storico ed artistico non viene assolutamente intaccato perché non vi è una benché minima presenza essendo la zona agricola completamente defilata da qualsiasi emergenza specifica.

L'intervento non prevede, inoltre, effetti rilevanti per quanto attiene alle componenti ambientale che per la salute dei cittadini. Gli stessi interventi previsti, ovviamente, non comporteranno effetti negativi sulla salute dei cittadini e nemmeno sull'ambiente.

Si rammenta che l'intervento prevede lo scavo di sbancamento per la formazione del cassonetto stradale e per l'esecuzione dei sottopassaggi per la libera circolazione della fauna selvatica e dei tombini, a tal proposito **si specifica che tutte le terre provenienti dagli scavi, e tutto il materiale derivante da demolizioni, quali calcestruzzi, se presenti, saranno smaltiti presso discariche autorizzate.**

Il progetto, finalizzato alla partecipazione al Bando Regionale 1305/13 - Programma di Sviluppo Rurale 2014 – 2020 Sottomisura 4.3 – “Sostegno a investimenti nell'infrastruttura necessaria allo sviluppo, all'ammodernamento e all'adeguamento e della silvicoltura” - Azione 1 – “viabilità interaziendale e strade rurali per l'accesso ai terreni agricoli e forestali”, prevede la costruzione della sovrastruttura stradale della strade rurale comunali esistente, che partendo dall'incrocio con la SP n. 57, prosegue lungo il tracciato della SP 44 e arriva fino all'incrocio con la strada provinciale S.r. n° 23, situata nell'agro del Comune di Castellammare del Golfo e Buseto Palizzolo.

Il presente progetto permetterà attraverso la ristrutturazione, di effettuare il miglioramento della rete infrastrutturale e consentirà il potenziamento della viabilità rurale, al fine di garantire adeguati collegamenti tra le aziende agricole ed i centri di trasformazione, commercializzazione dei prodotti e acquisto di mezzi di produzione. In generale quindi, gli interventi in progetto mirano al recupero del tessuto insediativo dell'agro del Comune di Castellammare del Golfo e Buseto Palizzolo, con la finalità di apportare uno sviluppo delle aree rurali, di perseguire obiettivi di qualità e coerenza paesaggistica ed ambientale con il contesto di riferimento, con particolare attenzione al mantenimento delle caratteristiche morfologiche e degli elementi costitutivi del territorio.

L'intervento, pertanto, mira alla ottimizzazione dell'offerta di servizi per le attività produttive, considerato che esso si integra con altri interventi di recupero, sia del centro abitato, sia delle aree rurali, effettuati in passato e previsti anche nell'immediato futuro, finalizzati tutti sostanzialmente al recupero ed alla valorizzazione del territorio comunale di Castellammare del Golfo e Buseto Palizzolo ed alle potenzialità economiche delle aree rurali.

Tali interventi, oltre ad apportare evidenti benefici per l'economia dell'intero territorio, potranno avere anche lo scopo di contrastare lo spopolamento delle aree interne in generale e dei piccoli centri abitati, poiché il fenomeno del diradamento della popolazione ha purtroppo caratterizzato negli ultimi anni il corso della vita sociale delle comunità rurali.

7 - DESCRIZIONE GENERALE DELL'INTERVENTO

L'intervento in oggetto prevede la costruzione della sovrastruttura e la riqualificazione ambientale di una strada della viabilità rurale presente nel territorio comunale di Castellammare del Golfo e Buseto

Palizzolo; sostanzialmente sarà eseguito la realizzazione della pavimentazione stradale sul tracciato esistente, utilizzando materiali idonei che possano integrarsi perfettamente con l'ambiente circostante e garantire la funzionalità della rete viaria.

L'intervento, consiste principalmente nella realizzazione delle cunette e banchine laterali in cls in alcuni parti del percorso stradale e nella stesura di uno strato di tout venant di cava di 30 cm di idonea granulometria e di adeguata pezzatura (fondazione stradale), previo scavo del cassonetto.

Non è prevista alcuna modifica di tracciato e la sola acquisizione della area di piazzola, in quanto la strada risulta sufficientemente larga per l'esecuzione dei lavori previsti. La pendenza longitudinale della strada, rimarrà invariata.

Le caratteristiche geometriche della piattaforma stradale sono in armonia con l'andamento plano-altimetrico: la strada avrà la carreggiata con larghezza minima di 4.00 m, con banchine laterali di 0.75 m su ambo i lati e con cunetta trapezia in terra per il deflusso delle acque meteoriche lungo il tracciato sul lato a monte ove previsto.

E' prevista la realizzazione di tombini con canne metalliche del tipo ARMCO per l'attraversamento delle acque meteoriche in corrispondenza degli impluvi naturali, che saranno, altresì, utilizzati anche come sottopassaggi per la libera circolazione della fauna selvatica. Le quote e le sistemazioni previste saranno realizzate in maniera tale da assicurare il naturale deflusso per gravità delle acque superficiali.

In più punti, movimenti franosi obbligano ad interventi di costruzione di muri in gabbioni di controripa e sottoscarpa secondo la tipologia descritta nelle tavole di progetto.

Per l'intero sviluppo della strada in oggetto si prevedono inoltre:

- la realizzazione di piazzole di sosta, almeno 1 ogni 500 m, della lunghezza e larghezza variabili, con cassonetto stradale realizzato con le stesse caratteristiche della strada in progetto (vedasi tavola n. 5, 6.2.a e 6.2.b).

Le piazzole saranno delimitate per tre lati da una recinzione in legno formata da paletti di castagno;

- la costruzione di sottopassaggi costituiti da un tubo flessibile in PVC del diametro DN 200, che integreranno i tombini del tipo ARCO previsti in progetto, in modo che almeno 1 ogni 500 m consentiranno la libera circolazione della fauna selvatica. Il tubo verrà messo in opera tramite lo scavo di una trincea delle dimensioni di 60x60 cm e verrà allocato su letto di posa e rinfiancato con tout venant di cava (vedasi tavola n. 6.2.a e 6.2.b).

- la piantumazione lungo i margini della strada di essenze arboree per non meno di 1/6 dello sviluppo della strada, sarà realizzata con la messa a dimora di arbusti decidui in perfette condizioni fitosanitari e vegetative (vedasi tavola n. 6.2.a e 6.2.b);

- l'apposizione di apposita segnaletica, ed altro dove occorrenti.

La progettazione dell'intervento non presenta problemi tecnici particolari da richiedere la redazione di relazioni specialistiche, in effetti non si prevedono opere strutturali significative o di nuove opere assimilabili alla straordinaria manutenzione.

Per quanto non dettagliatamente specificato nella presente relazione, si rimanda alla lettura degli elaborati grafici e del computo metrico

8 - CARATTERISTICHE TECNICHE E REQUISITI PRESTAZIONALI DEI MATERIALI

Per la realizzazione della strada rurale interessata dall'intervento, si procederà con l'utilizzo di materiali di adeguata pezzatura provenienti da cave di prestito, previo scavo di sbancamento, la successiva sagomatura della sede e la rullatura.

Il tout-venant di cava dovrà essere costituito da materiali rispondenti alle norme CNR-UNI 10006, inclusi tutti i magisteri occorrenti per portarlo all'umidità ottima, nonché il costipamento fino a raggiungere il 95% della densità AASHO modificata.

Le caratteristiche tecniche ed i requisiti prestazionali dei materiali saranno, comunque, meglio e dettagliatamente specificati nell'apposito Capitolato Speciale di Appalto.

9 - CRONOPROGRAMMA PROGETTUALE CON INDICAZIONE DEI TEMPI PRESUNTI PER LA DURATA DEI LAVORI

Per l'esecuzione dei lavori è prevista una durata di 150 (centocinquanta) giorni naturali e consecutivi, corrispondenti a circa cinque mesi.

Il cronoprogramma dei lavori viene allegato tra gli elaborati progettuali.

10 - LE INTERFERENZE

Per quanto attiene alle interferenze con altri sottoservizi, nella realizzazione dei lavori si dovrà procedere con la dovuta attenzione e dopo aver contattato e ricevuto precise indicazioni dai gestori dei servizi (Amministrazione Comunale, Telecom, ENEL, etc.).

- INTERFERENZE LINEE ELETTRICHE

Nelle aree di intervento, per quanto attiene i lavori, non è previsto l'attraversamento di linee elettriche interrato della pubblica illuminazione.

- INTERFERENZE LINEE TELEFONICHE

Per le linee telefoniche vale il discorso analogo a quello fatto per le interferenze elettriche.

- INTERFERENZE RETI IDRICHE E FOGNARIE COMUNALI

Nelle aree di intervento, per quanto attiene i lavori, non è previsto l'attraversamento di reti di distribuzione idriche, né l'attraversamento di reti di smaltimento di acque meteoriche delle strade rurali.

- INTERFERENZE RETI DI DISTRIBUZIONE DEL GAS

Non esistono al momento sistemi di distribuzione del gas.

11 - UTILIZZO DI CAVE E DISCARICHE REGOLARMENTE AUTORIZZATE

I materiali provenienti dagli scavi e non impiegabili nei successivi interventi di ripristino o di rinterro dovranno conferiti a discarica regolarmente autorizzata.

I materiali da utilizzare per la realizzazione dei lavori dovranno essere approvvigionati da cave regolarmente autorizzate.

12 - DISPONIBILITA' DELLE AREE

Le aree oggetto dell'intervento, trattandosi di strada rurale in uso, sono nella disponibilità dell'Ente Proponente e non sarà quindi necessario operare con degli espropri per pubblica utilità.

Per l'esecuzione dei lavori non sarà necessario garantire la disponibilità di nessun immobile; il materiale sarà depositato nelle aree custodite di cantiere.

13 - PROBLEMI DI SICUREZZA E DI GESTIONE DELL'OPERA

Le zone di intervento dovranno essere delimitate e recintate per quanto possibile. Il materiale da impiegare e quello rimosso sarà depositato in modo da non intralciare la circolazione, oppure trasportato a discarica di materiali inerti regolarmente autorizzata.

I lavori saranno segnalati dai cartelli, gli scavi delimitati con ringhiera e nastro segnaletico e per garantire eventuali attraversamenti saranno poste in punti indicati dalla Direzione Lavori le passerelle pedonali dotate di ringhiere.

14 - REDAZIONE DEI PIANI DI SICUREZZA

Si è redatto il Piano per la Sicurezza e Coordinamento (PSC) da parte del sottoscritto tecnico incaricato, ed inoltre per la realizzazione dell'opera sarà necessario predisporre prima dell'inizio dei lavori il Piano Operativo di Sicurezza (POS), da redigersi a cura della impresa appaltatrice.

15 - GESTIONE, MANUTENZIONE E COLLAUDO

La gestione e la manutenzione delle opere sarà eseguita con fondi comunali. Il collaudo delle opere di progetto sarà eseguito dal Direttore dei Lavori o da un collaudatore amministrativo da nominare.

16 - PREZZI E COSTI

Prezzi.

I prezzi applicati nel presente progetto sono stati desunti dal Nuovo Prezzario Unico Regionale per l'anno 2022 decretato dall'Assessorato delle Infrastrutture e della Mobilità della Regione Siciliana. Quelli non previsti nella suddetta G.U. sono stati ricavati con apposite analisi.

Per i prezzi unitari della mano d'opera sono state applicate le tariffe vigenti nella Provincia di Trapani maggiorati dagli oneri di legge. Per i materiali si è tenuto conto del loro costo applicato sui mercati locali più vicini e della loro distanza dal posto di impiego.

Costo dell'opera.

Il costo dell'opera è stato desunto utilizzando l'elenco dei prezzi unitari per i lavori pubblici nelle provincie della Regione Siciliana per l'anno 2022 dell'Assessorato delle Infrastrutture e della Mobilità, e da altri prezzi non compresi nella suddetta gazzetta, dedotti da regolari analisi sempre riferite ai prezzi unitari del suddetto prezzario. L'importo complessivo del progetto ammonta ad euro 622.308,75 di cui euro 16.763,19 oneri della sicurezza, il tutto come desunto dal seguente quadro economico.

Progetto per la ristrutturazione della Strada Provinciale S.P. n° 44 nel tratto dalla frazione di Bruca fino all'incrocio con la Strada Provinciale S.R. n° 23 denominata "Celso – Inici".		
QUADRO TECNICO ECONOMICO		
OPERE	□ 614.080,88	
SICUREZZA	□ 8.227,87	
A- SOMMANO I LAVORI A BASE D'ASTA	€ 622.308,75	€ 622.308,75
A1- A dedurre Oneri sicurezza non soggetti a ribasso	□ 8.227,87	
IMPORTO LAVORI SOGGETTI A RIBASSO (A-A1)	€ 614.080,88	
B- SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE		
B1- Iva sui lavori 22%	□ 136.907,93	
B2- Spese tecniche	□ 38.461,54	6,18%
B3- Incremento 1% redazione PSC	□ 6.223,09	1,00%
B4-Competenze tecniche per redazione relazioni tecniche specialistiche comprensivo di cassa di appartenenza	□ 2.955,12	0,47%
B5- CNPAIA	□ 1.787,39	4%(B2+B3)
B6- Incentivo per Funzioni Tec. (art.113 D.Lvo50/2016) (1% di A)	□ 6.223,09	1,00%
B7- I.V.A. su spese tecniche B2+B3+B4+B5+B6 (aliq. 22%, anche su CNPAIA)	□ 12.243,05	22%(B2+B3+B4+B5)
B8- Spese informazione su pubblico sugli interventi	□ 300,00	
B9- Contributo ANAC	□ 375,00	
B10- Oneri pubblicità gara e procedura affidamento incarico	□ 500,00	
B11- Oneri di accesso in discarica	□ 4.500,00	
B12 – Imprevisti ed arrotondamenti	□ 4.958,24	
B13 – I.V.A. su B8 + B10 + B11 + B12	□ 2.256,81	
SOMMANO SOMME A DISPOSIZIONE (B)	€ 217.691,25	€ 217.691,25
IMPORTO COMPLESSIVO DEL PROGETTO (A+B)		€ 840.000,00

Buseto Palizzolo, li

IL TECNICO